

Il canto dell'Amicizia

In un mondo di maschere
dove sembra impossibile
riuscire a sconfiggere
tutto ciò che annienta l'uomo.

Il potere, la falsità
la vendetta, l'avidità
sono mostri da abbattere
noi però non siamo soli.

**Canta con noi, batti le mani
alzale in alto, muovile al ritmo del canto,
stringi la mano del tuo vicino e
scoprirai che è meno duro il cammino così.**

Ci hai promesso il tuo spirito
lo sentiamo in mezzo a noi
e perciò possiam credere
che ogni cosa può cambiare.

Non possiamo più assistere
impotenti ed attoniti
perché siamo responsabili
della vita intorno a noi. **RIT.**

Camminerò

Mi hai chiamato dal nulla, Signore,
e mi hai dato il dono della vita.
Tu mi hai preso e mi hai messo per strada
e mi hai detto di camminar.
Verso un mondo che non ha confini, no,
verso mete da raggiungere, oramai...
Verso il regno dell'amore
che è sempre un po' più in là.

**Camminerò senza stancarmi
e volerò sui monti più alti
e troverò la forza d'andare
sempre più avanti.
Sì, io camminerò, camminerò,
con te vicino io non cadrò
e camminerò, camminerò...**

In ogni istante ti sento vicino
tu dai senso alle cose che faccio.
La tua luce mi indica la strada
e mi invita a camminar...
Verso un mondo che non ha confini, no,
verso mete da raggiungere, oramai...
Verso il regno dell'amore
che è sempre un po' più in là. **RIT.**

L'unico Maestro

Le mie mani, con le tue possono fare
meraviglie,
possono stringere, perdonare e costruire
cattedrali.
Possono dare da mangiare e far fiorire una
preghiera.

**Perché tu, solo tu,
solo Tu sei il mio Maestro e insegnami
ad amare come hai fatto Tu con me se lo
vuoi
io lo grido a tutto il mondo che Tu sei,
l'unico Maestro sei per me.**

I miei piedi, con i tuoi, possono fare strade
nuove
possono correre, riposare, sentirsi a casa in
questo modo.
Possono mettere radici e passo passo
camminare. **RIT.**

Questi occhi, con i tuoi, potran vedere
meraviglie,
potranno piangere, luccicare, guardare oltre
ogni frontiera.
Potranno amare più di ieri, se fanno insieme a
te sognare.
RIT.

Tu sei il corpo, noi le membra, noi siamo
un'unica preghiera,
Tu sei il Maestro, noi i testimoni, della parola
del Vangelo.

Possiamo vivere felici, in questa chiesa che rinasce. **RIT.**

Scouting for boys (Pronti a servire)

Eravamo ragazzi ancora, con il tempo aperto davanti
i giorni più lunghi coi calzoncini corti,
a caccia di vento i semplici canti.
La carta e la colla insieme,
incrociare due canne più forti,
legate allo spago le nostre speranze,
nei nostri aquiloni i sogni mai morti.
Si alzano ora in alto, più in alto di allora le danze:
restare confusi, il tempo ti afferra,
scommetter sul mondo ma senza arroganze.
La testa nel cielo, è vero,
ma il camminare ti entra da terra:
e pronti a partire, rischiare la strada,
i fiori più veri non son quelli di serra.

**Va più in su, più in là
controvento è lotta dura
ma tendi lo spago
e se sta cuore a noi non è vana speranza
cambierà: oltre la siepe va.**

E' il potere all'indifferenza,
indifferenza che al potere fa ladri:
la terra ormai scossa da atomi pazzi,
denaro trionfante schiaccia grida di madri.
Ed ancora la grande corsa
per gli stupidi armati razzi:
in rialzo i profitti, più disoccupati,
e c'è ancora chi dice: "State buoni ragazzi".
E' nascosta rassegnazione
dietro grandi progetti mancati
non è certo più il tempo di facili sogni,
i nostri aquiloni hanno i fili bloccati.
Ma vediamo più acuti e nuovi
affiorare continui bisogni:
solidali ci chiama la città dell'uomo,
sporcarsi le mani in questo mare è un segno.
RIT.

Ed ancora più in alto vola,
prende quota, sorvola vallate:
portato dai venti, ma le idee le ha chiare,
di certe nubi si muore, di acque inquinate.
Non cantare per evasione,
canta solo se vuoi pensare
il fine nel mezzo come il grano nel seme,
un progresso per l'uomo dobbiamo imparare.
Meccanismi perversi fuori,
meccanismi che dentro teme:
Avere-Sembrare ti prendono a fondo,
cercare se stessi è più dura ma insieme.
E lottare per realizzare un amore che sia fecondo:
via le porte blindate chiusi sugli egoismi,
un uomo e una donna spalancati sul mondo.
RIT.

E spingendo di nuovo i passi
sulle strade senza far rumore:
non teme il vento, con la pioggia e col sole,
già e non ancora: seguire l'Amore.
E' un tesoro nascosto cerca è sepolto giù
nelle gole.
E' paura che stringe quando siamo vicini
a chi in vita sua mai ha avuto parole.
E lo scopri negli occhi, è vero
in quegli occhi tornati bambini:
han saputo rischiare, lascia tutto se vuoi,
sulla sua strada andare: scordare i tuoi fini.
Un aquilone nel vento chiama, tendi il filo:
è ora! Puoi!
Le scelte di oggi per un mondo che cambia:
pronti a servire ed ancora: "Scouting for
Boys"! **RIT.**